

MODALITA' E CRITERI DI UTILIZZO DEL SERVIZIO DELL'ASILO NIDO COMUNALE

ART. 1 – ASILO NIDO

L'Asilo nido di Acqui Terme accoglie bambini da 3 mesi a 3 anni.

ART. 2 - FINALITA' DEL SERVIZIO

L'Asilo Nido concorre a dare impulso allo sviluppo della società ed al suo progresso, apprestando a favore dell'infanzia, nel quadro di un articolato sistema di sicurezza sociale, un servizio capace di intervenire nella formazione del bambino ad integrazione del ruolo formativo della famiglia secondo metodi e criteri diretti a realizzare le finalità enunciate all'art. 3 della Costituzione ed assunto come compito proprio della Regione Piemonte con l'art. 4 dello Statuto.

È compito dell'Asilo Nido attuare lo sviluppo armonico ed unitario della potenzialità del bambino, attraverso un'azione che coinvolga gli operatori dell'Asilo Nido, e le famiglie.

L'Asilo Nido costituisce un servizio sociale d'interesse pubblico, diretto a garantire, in concorso con la famiglia, l'educazione e la formazione del bambino.

Esso è pertanto rivolto al perseguimento delle seguenti finalità principali:

1. collaborare con la famiglia al fine di favorire l'armonico ed equilibrato sviluppo psico-fisico del bambino;
2. sollecitare tutte le attività cognitive e sociali del bambino garantendogli nello stesso tempo una efficace assistenza psico-pedagogica e preventiva.

A tali fini nell'Asilo Nido saranno assicurati ai bambini:

- una attenta azione di stimolo sul piano educativo formativo;
- una razionale e differenziata alimentazione, secondo moderni criteri dietetici;
- una adeguata assistenza igienico-sanitaria;
- adeguati spazi interni per le diverse attività;
- un costante apporto all'apprendimento delle prime nozioni conoscitive.

ART. 3 – ISCRIZIONI

All'Asilo Nido sono ammessi bambini da 3 mesi a 3 anni d'età, a prescindere dalla residenza nel Comune di Acqui Terme.

I bambini residenti fuori comune che abbiano almeno un genitore che svolga la propria attività lavorativa prevalente in Acqui Terme saranno considerati, ai fini dell'ammissione all'Asilo Nido, alla pari dei figli di genitori residenti in Acqui Terme.

Sarà possibile iscrivere i bambini anche part-time con le seguenti tipologie di orario di massima:

part-time mattutino dalle ore 7.30 alle ore 12.30

part-time pomeridiano dalle ore 12.15 alle ore 17.00.

La Giunta comunale, per sopravvenute esigenze di servizio, potrà apporre modifiche agli orari di apertura/chiusura;

Le iscrizioni al part-time saranno accettate solo dopo l'assegnazione dei posti a tempo pieno.

Le decisioni al riguardo sono adottate dall'Amministrazione Comunale.

ART. 4 - ORGANI DI GESTIONE E DI PARTECIPAZIONE

L'Amministrazione Comunale intende promuovere la gestione sociale del nido e la partecipazione alle scelte che concorrono a caratterizzarlo come prima struttura educativa nell'interesse dei bambini e delle famiglie.

Gli ambiti per promuovere ed alimentare la reale partecipazione alla gestione del servizio, oltre alle riunioni del collettivo del personale, sono il Comitato di Partecipazione e le riunioni dei genitori.

La partecipazione viene favorita anche attraverso momenti di coinvolgimento alla vita del nido: ambientamento, uscite, feste e mostre sulle attività svolte.

ART. 5 COMITATO DI PARTECIPAZIONE

Il Comitato di Partecipazione è l'organo politicamente preposto al controllo sul funzionamento dell'asilo nido.

a) **Composizione:**

- Assessore alla Pubblica Istruzione;
- 1 Consigliere Comunale di Maggioranza;
- 1 Consigliere Comunale di Minoranza;
- La Direttrice.
- 1 Educatore /Educatrice;
- 3 Rappresentanti dei Genitori eletti dall'Assemblea.

b) **Norme per l'elezione:**

Il personale elegge i propri rappresentanti con voto segreto (non più di una preferenza).

I rappresentanti dei genitori sono eletti dai genitori dei bambini iscritti.

Il Presidente del Comitato di Partecipazione è l'Assessore alla Pubblica Istruzione e resta in carica per tutta la durata del proprio mandato.

In caso di assenza dell'Assessore alla Pubblica Istruzione le funzioni di Presidente sono svolte dalla Direttrice.

Il Comitato di Partecipazione resta in carica 2 anni ad eccezione dell'Assessore e dei consiglieri comunali che restano in carica per la durata del proprio mandato.

c) **Compiti:**

Il Comitato di Partecipazione formula proposte in ordine a:

- manutenzione ed incremento del materiale didattico e di gioco;
- funzionalità del servizio;
- necessità organizzative ed associative dei bambini;
- produzione diretta di materiale didattico;
- rimozione di condizioni negative che sono di ostacolo allo sviluppo ed alla personalità del bambino;
- scambi di esperienza con Scuole di Infanzia.

d) **Sedute:**

Il Comitato di Partecipazione si riunisce in seduta ordinaria due volte l'anno, in seduta straordinaria ogni qualvolta il Comitato stesso, su richiesta di almeno un terzo dei suoi elementi, lo richiama.

Gli argomenti da affrontare sono preventivamente determinati dal Presidente in apposito ordine del giorno; ogni membro del Comitato e il Dirigente alla Pubblica Istruzione hanno il diritto di inserire argomenti nell'ordine del giorno per richiesta preventiva.

ART. 6 – ASSEMBLEE DEI GENITORI

Le assemblee dei genitori possono essere convocate dalla Direttrice o dal Comitato di Partecipazione o dagli altri organismi interessati alla gestione e costituiscono un momento d'incontro tra i genitori, o tra questi e le educatrici e gli altri organi di gestione per favorire una partecipazione più attiva dei genitori alla discussione di tutti i temi inerenti al processo educativo del bambino.

ART. 7 – PERSONALE

Il personale del Nido si riunisce organizzandosi in gruppi di lavoro per programmare, verificare, discutere i problemi che saranno poi portati, in sede di discussione e di soluzione, a conoscenza di tutti gli interessati alla gestione del Nido stesso, Amministrazione Comunale compresa.

ART. 8 - FUNZIONAMENTO

Tutti i problemi relativi al funzionamento del Nido, formulati in termini di proposta vengono sottoposti alla valutazione della Dirigente alla Pubblica Istruzione.

ART. 9- SEZIONI

Il Nido si articola in due sezioni in relazione all'età e allo sviluppo psico-motorio:

- Sezione piccoli: indicativamente da 3 a 18/24 mesi
- Sezione grandi: indicativamente da 18/24 mesi a 3 anni.

La divisione e l'assegnazione alle singole sezioni avviene seguendo criteri d'età.

Si precisa, inoltre, che le indicazioni di età per la suddivisione nelle due sezioni, relativamente agli inserimenti da effettuarsi nel corso dell'anno, potranno subire delle modifiche per esigenze di didattica e di composizione della classe.

ART. 10 – CRITERI DI AMMISSIONE

La presenza di handicap fisici, psichici e sensoriali non può costituire causa di esclusione dal nido, tenuto presente delle attrezzature in dotazione e delle generali strutture del servizio, che devono essere ritenute idonee ad ospitare il bambino in argomento ed a garantirgli la totale sicurezza.

La domanda d'ammissione può essere presentata nel mese di aprile presso l'Ufficio Pubblica Istruzione mediante compilazione di un apposito modulo e pagamento di una tassa di iscrizione di € 77,00 che, in caso di regolare inserimento verrà detratta dal pagamento della prima retta.

Sono esenti dal pagamento della tassa di iscrizione i bambini disabili e i bambini indicati dai Servizi Sociali, con ISEE zero, in entrambi i casi se residenti in Acqui Terme.

In caso di mancato inserimento da parte della famiglia, la tassa di iscrizione verrà trattenuta dall'Ente.

In caso di rinuncia o di ingiustificato mancato inserimento nei tempi concordati, la famiglia rinunciante decade dalla graduatoria e se interessata dovrà ripresentare la domanda ex-novo, collocandosi ultima in graduatoria.

Le dimissioni dei bambini, eccetto quelle dovute al passaggio alla scuola dell'infanzia obbligatorio, devono essere comunicate per scritto agli Uffici competenti con un preavviso minimo di 15 giorni.

In caso di mancata o ritardata comunicazione dovrà essere corrisposta l'intera mensilità.

Non si accettano dimissioni verbali o telefoniche, né dimissioni con effetto retroattivo.

Qualora per motivazioni familiari i genitori dovessero chiedere uno slittamento dell'ammissione al nido, si potrà scegliere di pagare la retta per non perdere il posto o presentare una rinuncia scritta momentanea e si proseguirà nella graduatoria (non potendo tenere posti liberi).

Nei mesi di Settembre e Ottobre in presenza di molti bambini neo-iscritti, si dovrà seguire il principio dell'ottimizzazione degli inserimenti nei tempi più brevi possibili ma compatibilmente con le difficoltà di ambientamento dei singoli bambini.

L'inserimento viene fatto con gradualità, di norma, seguendo l'ordine di ammissione rispetto alla fascia di età da inserire, comunque a discrezione della Direttrice, attraverso la presenza (che deve essere garantita) di un genitore in alcune fasi delle prime giornate, nel rispetto dell'individualità del bambino e con l'obiettivo di creare le condizioni più favorevoli per la conoscenza del nuovo ambiente, per le persone, i ritmi di vita e le attività che si svolgono.

L'inserimento è preceduto da un colloquio individuale per conoscere le abitudini del bambino.

I bambini ammessi devono essere in regola con la documentazione vaccinale fin dal 1° giorno di inserimento.

Al momento dell'inserimento al nido, inoltre, il genitore sarà tenuto a presentare i certificati medici relativi a problematiche fisiche, intolleranze alimentari, allergie, ecc. utili al personale nella gestione educativa ed alimentare.

In caso di più richieste di iscrizione che presentino i requisiti di precedenza sotto elencati, si terrà conto dell'ordine cronologico di presentazione delle stesse.

Nella eventualità in cui una delle due sezioni sia già completa, senza possibilità di ulteriori inserimenti, si prevede che si attingerà dalla graduatoria selezionando il primo minore che presenterà i requisiti di età ottimali per la sezione che risulta da completare.

L'Ufficio Pubblica Istruzione, propone la graduatoria delle ammissioni che viene approvata dall'Amministrazione Comunale, sulla base dei seguenti orientamenti:

PRECEDENZA:

- a) Ai bambini residenti e quelli non residenti che abbiano almeno un genitore che svolga la propria attività lavorativa prevalente in Acqui, frequentanti l'asilo nido a tempo pieno.
- b) Ai bambini non residenti frequentanti l'asilo nido a tempo pieno.
- c) Ai bambini residenti e quelli non residenti che abbiano almeno un genitore che svolga la propria attività lavorativa prevalente in Acqui, frequentanti l'asilo nido part-time.
- d) Ai bambini non residenti frequentanti l'asilo nido part-time.

Ai fini dell'ammissione, all'interno di ciascuna delle quattro tipologie succitate vengono applicati i seguenti criteri di precedenza:

1. Ai bambini appartenenti a nuclei mono genitoriali.
2. Ai bambini con entrambi i genitori occupati a tempo pieno nell'attività lavorativa.
3. Ai bambini disabili o portatori di handicap.
4. Ai bambini appartenenti a famiglie disagiate o in disagiate condizioni economiche seguiti dai servizi sociali e ai bambini appartenenti a famiglie multiproblematiche per le quali è attivo un progetto di sostegno e supporto da parte dei servizi socio-sanitari.

Nel caso di passaggio da tempo pieno a part-time, prima che siano decorsi sei mesi dalla data di inserimento, il bambino perderà il diritto alla frequenza per dare la priorità alle richieste a tempo pieno in lista di attesa.

I bambini ammessi hanno diritto alla frequenza fino al termine del ciclo, eccezion fatta per l'evenienza di problematiche connesse alla sicurezza e incolumità dei minori o di personale educativo.

I bambini che compiono i tre anni prima del 31 agosto potranno frequentare il Nido fino al termine dell'anno scolastico in corso. Quelli che compiono i tre anni entro il 31 dicembre non sono più ammessi a partire dal 1° settembre.

Le graduatorie di ammissione possono essere prese in visione presso l'Ufficio Pubblica Istruzione.

Le domande effettuate successivamente costituiscono una seconda lista di attesa redatta con gli stessi criteri.

E' ammesso il ricorso entro e non oltre 30 giorni dalla data di pubblicazione della graduatoria dell'Asilo Nido Comunale sull'Albo Pretorio del Comune.

Le ammissioni per coprire i posti vacanti vengono effettuate entro e non oltre il 31 agosto. Oltre tale data saranno valutate ulteriori richieste in relazione alle condizioni del servizio.

Una volta ammessi, gli iscritti, hanno diritto alla frequenza agli anni successivi, senza necessità di presentare ulteriori domande.

ART. 11 - RETTA

Il corrispettivo dovuto per la frequenza dell'Asilo Nido Comunale è così articolato:

- A. Quota fissa a tempo pieno collegata alle spese generali di gestione che prescinde dall'effettiva frequenza dei bambini;
- B. Quota fissa part-time collegata alle spese generali di gestione che prescinde dall'effettiva frequenza dei bambini;
- C. Quota pasto se il bambino usufruisce del servizio mensa;

Le quote come sopra individuate saranno determinate in base ai costi della gestione e quelle di cui ai punti A e B saranno fissate tenendo conto del reddito di ciascun nucleo familiare. Saranno quindi differenziate secondo fasce di reddito, prevedendo comunque una fascia minima.

Ai non residenti viene applicata la retta massima.

La quota fissa mensile per ulteriori figli frequentanti e residenti in Acqui Terme viene ridotta del 50% rispetto a quella corrisposta per il primo, in conformità della fascia di reddito.

L'importo della retta sarà dovuto per intero se il bambino effettua l'inserimento entro il quindicesimo giorno del mese, sarà dovuta in misura del 50% se l'inserimento viene effettuato a partire dal sedicesimo giorno.

In caso di cessazione della frequenza, non si darà seguito ad alcun rimborso della retta mensile.

La retta deve essere pagata entro il 5 del mese tramite bonifico bancario o presso la Tesoreria Comunale.

Il mancato o incompleto pagamento della retta entro il 30 del mese successivo alla scadenza, comporta la sospensione del diritto alla frequenza del bambino fino al versamento della somma dovuta e comunque per un massimo di 2 mesi a partire dalla predetta scadenza; decorso tale termine l'utente verrà dimesso, perdendo ogni diritto a mantenere la posizione in graduatoria.

Si procederà, in ogni caso, alla riscossione della somma dovuta nelle forme previste dalla legislazione vigente.

La Giunta Comunale determina le rette dovute sia per la quota fissa mensile che per la quota pasto.

Sono esenti dal pagamento della quota fissa e della tassa di iscrizione i bambini disabili e i bambini segnalati dai Servizi Sociali, con ISEE zero, in entrambi i casi se residenti in Acqui Terme.

Nel caso che nelle condizioni economiche familiari intervengano modificazioni rispetto alla dichiarazione presentata tali da mutare l'importo della retta, il genitore è tenuto a presentare entro un mese l'opportuna documentazione.

Il genitore è tenuto, altresì, a comunicare un eventuale cambio di residenza.

La nuova retta sarà applicata dal mese successivo a quello in cui si sono verificate le condizioni suddette.

Nei casi di accertata erronea o infedele dichiarazione, la frequenza del bambino al Nido, è subordinata all'immediato pagamento del residuo della retta dovuta.

Le quote fisse mensili previste ai punti A e B sono sempre dovute anche nei casi di malattia o assenza giustificata. Dopo assenza ingiustificata del bambino o mancato pagamento della retta del medesimo per mesi due, il diritto al posto dell'utente in questione si ritiene decaduto a tutti gli effetti. La retta è dovuta sino a comunicazione di rinuncia da parte dei genitori.

Il servizio mensa, se non disdettato, verrà addebitato.

Le rette sono soggette ad adeguamento annuale ISTAT.

ART.12 – ORARIO E CALENDARIO APERTURA DEL SERVIZIO

L'Asilo nido apre a settembre e rimane aperto per un minimo di 10 mesi. Resta chiuso il sabato e la domenica, nel periodo estivo, durante le festività e le solennità civili e religiose ed in altre particolari occasioni stabilite dal Dirigente preposto.

Il Nido apre alle ore 7,30 e rimane aperto per un minimo di 8 ore giornaliere, l'accoglienza dei bambini avviene dalle ore 7,30 alle ore 10.

L'orario esatto ed eventuali modificazioni possono essere proposte anche dal Comitato di Partecipazione dell'Asilo e vengono deliberate dalla Giunta Comunale.

I genitori possono ritirare di norma i bambini dalle ore 11,45 alle ore 12,30 e dalle ore 16 in poi.

I bambini frequentanti il part-time mattutino saranno accolti dalle ore 7,30 alle ore 10,00 e saranno dimessi dalle ore 11,45 alle ore 12,30.

I bambini frequentanti il part-time pomeridiano saranno accolti dalle ore 12,15 alle ore 12,30 e saranno dimessi dalle ore 16 in poi.

La frequenza all'asilo nido deve avere carattere di continuità. In caso di assenza la famiglia deve sempre avvisare entro le ore 9.30 il personale per informare sulle condizioni di salute del bambino.

I genitori che accompagnano o ritirano in ritardo reiterato i bambini verranno richiamati con sospensione temporanea della frequenza e maggiorazione della retta pari al 5% della tariffa.

Non è consentito l'accesso al nido di estranei senza preventiva autorizzazione della Direttrice.

ART.13 – PERSONALE EDUCATIVO

All'Asilo Nido saranno assegnati:

- la Direttrice;
- le Educatrici, come stabilito dalla vigente normativa, in numero di almeno 1 ogni 10 bambini, salvo diversa indicazione della Amministrazione Comunale per l'evenienza di problematiche connesse alla sicurezza e incolumità dei minori;

Le educatrici vengono assegnate alle sezioni in base a turni dettati dalle esigenze che di volta in volta si presentano nel servizio.

ART.14 – DIRETTRICE

La Direttrice è responsabile del funzionamento dell'istituzione a cui è preposta in relazione alle seguenti attribuzioni a lei assegnate:

- cura la disciplina di tutto il personale addetto all'istituzione;
- indirizza e coordina le attività delle educatrici;
- ha in consegna il materiale mobile, la biancheria, e ne cura l'utile impiego;
- compila giornalmente l'apposito registro delle presenze dei bambini e controlla quello delle presenze del personale;
- comunica al consegnatario beni mobili del Comune l'elenco degli oggetti inservibili da mettere fuori uso;
- sorveglia che la pulizia sia rigorosamente curata;
- si accerta delle condizioni di salute dei bambini, non accettando o dimettendo quelli che sospetta affetti da forme contagiose;
- si accerta che venga rivolta ai bambini, ad opera dell'organico dell'intera struttura, una assidua e continua vigilanza durante la loro permanenza all'asilo;
- sorveglia, con particolare cura, la preparazione e la distribuzione del vitto, la aerazione e la pulizia dei locali di soggiorno e di riposo dei bambini;
- previene tutti i pericoli cui i bambini possono andare incontro dal momento dell'ingresso fino alla riconsegna ai familiari;

ART.15 - EDUCATRICI

Al Nido viene assegnato un numero di educatrici nel rispetto della normativa vigente.

Le educatrici in particolare:

- promuovono e curano il normale sviluppo psico – fisico, il primo processo formativo e l'attività ricreativa del gruppo di bambini a loro affidati, formulando il piano di lavoro e programmando le attività didattiche inerenti ad esso;
- tengono ogni necessario contatto con la famiglia del bambino, curando ogni utile e reciproca informazione ai fini della continuità del processo formativo ed educativo;
- prestano continuo servizio al gruppo di bambini affidato, curandone l'incolumità, l'igiene personale, l'alimentazione sulla base della tabella dietetica approvata e quanto altro occorra al loro ottimale sviluppo psico-fisico.

ART.16 – MANSIONI PERSONALE AUSILIARIO/CUOCHE

Il personale ausiliario/cuoche svolge le seguenti mansioni:

- 1) prende giornalmente in consegna i pasti trasportati dal centro di cottura;
- 2) curano la preparazione e lo scodellamento dei pasti;
- 3) provvedono alla preparazione delle pietanze in osservanza delle tabelle dietetiche e della normativa vigente (HACCP);
- 4) curano l'ordine e la pulizia dell'attrezzatura di cucina delle stoviglie e delle posate;
- 5) provvedono a lavare ed asciugare la biancheria;
- 6) rispondono del buon uso degli impianti in dotazione alla lavanderia;

- 7) provvedono a rammendare e stirare la biancheria;
- 8) predispongono la fornitura ed il cambio della biancheria;
- 9) attendono alla pulizia di tutti i locali, compresi vetri e lampadari ed a tutte quelle mansioni che saranno ordinate dalla direttrice.

ART. 17 – SERVIZIO MENSA

I pasti sono forniti dal Servizio di ristorazione sulla base di una tabella dietetica appositamente predisposta ed esposta in bacheca.

Essi includono la colazione (per chi vuole usufruirne entro e non oltre le ore 9.30 del mattino), il pranzo e la merenda.

Eventuali esigenze alimentari devono essere giustificate da documentazione medica.

Non è consentito ai genitori portare alimenti di alcun genere da distribuire ai bambini.

In occasione delle feste al nido la ditta incaricata del servizio di ristorazione provvederà a confezionare una torta di compleanno.

ART. 18 – ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO

L'Ente gestore ed il personale rispondono della vigilanza dei bambini nell'ambito dei locali e degli spazi del Nido, sino al momento della consegna degli stessi ai genitori o a chi per essi.

Per motivi di igiene e sicurezza gli accompagnatori dei bambini possono accedere e stazionare esclusivamente nell'atrio e nel vestibolo.

I genitori o chi ne fa le veci potranno accedere negli spazi indicati dalle educatrici soltanto nel periodo di inserimento dei minori, attenendosi alle norme di sicurezza e indossando gli appositi copri scarpe forniti dalle responsabili.

A copertura delle responsabilità civili l'Ente gestore provvederà a stipulare apposita polizza.

All'uscita dal Nido i bambini saranno consegnati direttamente ai genitori o a chi ne è autorizzato a fare le veci.

ART. 19 – VIGILANZA SANITARIA

Il servizio è soggetto alla vigilanza sanitaria da parte dei servizi dell'A.S.L. come di norma.

Al medico pediatra dei singoli utenti è affidato il controllo delle condizioni di salute, le iniziative inerenti la prevenzione delle malattie.

I genitori devono curare in modo scrupoloso e particolare la pulizia e l'igiene dei bambini per evitare la diffusione di malattie.

I bimbi devono essere accompagnati in buone condizioni di salute e in caso di manifesti segni di malessere, sospetta malattia infettiva o stati febbrili, appena avvisati dal personale educativo, devono essere ritirati anticipatamente e tempestivamente dalla famiglia nell'interesse del singolo e della collettività. (Come malattia altamente infettiva è inclusa anche la congiuntivite secretiva).

Il personale non può somministrare farmaci, tranne in casi eccezionali e documentati.

In caso di necessità saranno praticate semplici operazioni di pronto soccorso (semplici medicazioni, applicazioni borsa del ghiaccio ecc ..).

ART. 20 - NORME FINALI

Ogni variazione al presente regolamento è di competenza del Consiglio Comunale.